

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI ORGANISMO FORMATIVO ACCREDITATO EX ART. 25 L.R. PUGLIA N. 15/2002 QUALE COMPONENTE DI COSTITUENDO RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO CON CAPOGRUPPO INFRATARAS S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO FORMATIVO DI RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE GIÀ DIPENDENTE DELLA TARANTO ISOLAVERDE S.P.A.

L'Organo Amministrativo di Infrataras S.p.a.,

premessi che:

- Infrataras S.p.a. avente sede in Taranto alla Via delle Fornaci n. 4, Codice Fiscale 90110860732, è una società controllata dal Comune di Taranto che ne detiene l'intero capitale sociale, attiva sul territorio comunale in forza di contratto strumentale di servizio esclusivo in favore del Comune di Taranto;
- La Giunta Regionale, con atto deliberativo n. 872 del 15/6/2016, ha approvato lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e il Commissario Straordinario finalizzato alla elaborazione di interventi e misure volti alla ambientalizzazione e alla riqualificazione dell'area di Taranto anche mediante la riqualificazione e il reimpiego dei lavoratori regionali e/o dipendenti di società in house, ed ha autorizzato il Presidente della Giunta alla sottoscrizione;
- in data 5/7/2016 il Commissario Straordinario e il Presidente della Regione Puglia hanno sottoscritto digitalmente l'accordo di collaborazione ex art. 15, co. 1, L. 241/90;
- in data 14/11/2016 è stato sottoscritto un verbale di intesa, agli atti della sezione aree di crisi industriale, tra la Prefettura di Taranto, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto e le OO.SS. per affrontare le problematiche occupazionali riguardanti i lavoratori in esubero della società in house della Provincia di Taranto, Taranto Isolaverde S.p.a., dichiarata fallita con sentenza dell'8/7/2016;
- il Comune di Taranto, con D.G.C. n. 15 dell'1/2/2017, ha autorizzato l'assunzione presso la propria società in house del personale proveniente dalla platea dei lavoratori ex Taranto Isolaverde S.p.a.;
- in data 2/2/2017, giusta convocazione del prefetto di Taranto, è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, Commissario Straordinario per gli interventi di bonifica, Comune di Taranto e OO.SS con il quale sono stati condivisi i contenuti del progetto denominato Verde Amico ed è stato assunto l'impegno da parte del Commissario Straordinario, del Comune di Taranto e della Regione Puglia a collaborare per la tempestiva attuazione del progetto stesso che prevede, tra l'altro, piani di riqualificazione professionale delle unità lavorative da assumersi dalla società partecipata dal Comune di Taranto Infrataras S.p.a., attraverso la stipula di uno specifico Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 L. 241/90;
- l'Accordo di collaborazione, sottoscritto in data 24/4/2017, ha previsto la costituzione di un apposito gruppo di lavoro composto dai rappresentanti del Commissario Straordinario, della Regione Puglia e del Comune di Taranto per la definizione del programma tecnico economico gestionale e operativo del progetto Verde Amico che individua le attività da svolgere;
- a seguito della stesura del Programma tecnico economico gestionale e operativo a cura del gruppo di lavoro istituito nell'ambito del suddetto accordo di collaborazione, il Comune di

Taranto, con D.G.C. n. 161 dell'8/9/2017, ha recepito e fatto proprio tale programma demandando la predisposizione di un disciplinare regolante i rapporti finanziari per l'attuazione del progetto;

- il Comune di Taranto, con D.G.C. n. 16 del 23/1/2018, preso atto della necessità di partecipazione alla spesa di progetto di cui innanzi, ha deliberato di appostare nella programmazione di bilancio 2018-2019, nell'ambito della dotazione finanziaria della Direzione Ambiente, la somma complessiva di euro 1.400.000,00 a titolo di concorso finanziario del Comune sulla formazione e sul quadro economico di progetto, compresa iva ove dovuta, demandando al Consiglio Comunale l'apposita deliberazione di approvazione della spesa complessiva;
- in base all'intervenuto Accordo di collaborazione ed al Programma tecnico economico gestionale e operativo del progetto Verde Amico, Infrataras S.p.a. ha il compito di assumere e di avviare alle attività del progetto denominato Verde Amico n. 145 lavoratori già dipendenti della Taranto Isolaverde S.p.a., da destinare, previa formazione, agli interventi di bonifica ed ambientalizzazione di diverse aree del Comune di Taranto;
- sempre in base all'intervenuto Accordo di collaborazione ed al Programma tecnico economico gestionale e operativo del progetto Verde Amico la Regione Puglia si è impegnata a cofinanziare i piani di riqualificazione professionale dei lavoratori ex dipendenti della Taranto Isolaverde S.p.a., nella misura massima di euro 2.000.000,00, a condizione che la società partecipata dal Comune di Taranto, Infrataras S.p.a., candidi il piano formativo e di riqualificazione professionale ai bandi indetti dalla Regione per l'accesso alle misure pubbliche di sostegno e che si sia proceduto all'assunzione a tempo determinato del personale oggetto del suddetto accordo da parte della società partecipata;
- in data 2/2/2018 Infrataras S.p.a. ha quindi bandito avviso pubblico per la selezione e l'assunzione a tempo parziale e determinato per la durata massima di 15 mesi, comprensiva della formazione e riqualificazione professionale, di n. 145 unità lavorative già dipendenti della Taranto Isolaverde S.p.a.;
- sulla base di quanto previsto dal Programma tecnico economico gestionale e operativo del progetto Verde Amico, è stato predisposto un piano formativo di riqualificazione professionale del suddetto personale da realizzare anche con il contributo pubblico di cui all'Avviso Pubblico n. 4/2016 Regione Puglia "Piani formativi aziendali" - POR Puglia FESR / FSE 2014 - 2020 - Asse X;
- gli ex dipendenti della Taranto Isolaverde S.p.a., in numero di 145 unità, saranno pertanto assunti a tempo determinato dalla Infrataras S.p.a. per la durata massima di 15 mesi e coinvolti da quest'ultima, nella fase iniziale ed in quella on the job, nel suddetto piano formativo di riqualificazione professionale, che costituisce parte integrante del presente avviso e che in ogni caso potrà essere oggetto di eventuali emendamenti all'esito della presente procedura;
- tenuto conto dell'elevato numero di lavoratori da formare e della diversità tra i profili professionali richiesti per l'attuazione del progetto Verde Amico, la Infrataras S.p.a., non disponendo di sufficienti risorse umane e logistiche proprie per l'attuazione di una adeguata formazione, ha necessità di avvalersi di enti di formazione professionale tra quelli accreditati ex art. 25 L.R. Puglia n. 15/2002, con cui costituire un raggruppamento temporaneo per l'attuazione del richiamato piano formativo;

tutto ciò premesso,

indice

avviso pubblico per la selezione di organismo formativo accreditato ex art. 25 L.R. Puglia n. 15/2002 quale componente di costituendo raggruppamento temporaneo con capogruppo Infrataras s.p.a. per la realizzazione del piano formativo di riqualificazione professionale del personale già dipendente della Taranto Isolaverde S.p.a..

Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/6/2014 (Regolamento Generale di esenzione);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7/3/2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP; Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28/7/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7/1/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei; Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29/10/2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 20141T16M8PA001;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29/10/2014;
- D.G.R. Puglia n. 1498 del 17/7/2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- D.G.R. Puglia n. 1735 del 6/10/2015 avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa." P.O. Puglia 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13/8/2015; (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- Legge Regionale Puglia 7/8/2002 n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- D.G.R. Puglia n. 195 del 31/1/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/2/2012, avente ad oggetto "Linee guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi" e successive modifiche ed integrazioni (Deliberazioni nn. 595/2012 e 1105/2012);

- D.G.R. Puglia n. 795 del 23/4/2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 69 del 21/5/2013, avente ad oggetto “Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 “Linee Guida per l’Accreditamento degli Organismi Formativi” e s.m.i.: modificazioni e contestuale approvazione di Circolare esplicativa”;
- D.G.R. Puglia n. 2273 del 13/11/2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale”;
- D.G.R. Puglia n. 327 del 7/3/2013 “Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali”;
- Circolare Ministeriale 2/2/2009 pubblicata su G.U. n. 117 del 22/5/2009;
- Legge 28/1/2009 n. 2, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale”, pubblicata nella G.U. n. 22 del 28/1/2009 - Suppl. Ord. n. 14;
- D.lgs. n. 150/2015, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e politiche attive, ai sensi dell’art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183”;
- Legge 19/6/1993 n. 236, “Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione”;
- Legge Regionale Puglia 10/3/2014 n. 8, “Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro”;
- Regolamento regionale Puglia n. 17 del 22/6/2015, “Regime quadro regionale di aiuto in esenzione”, pubblicato sul B.U.R.P. n. 91 del 26/6/2015;
- D.G.R. Puglia n. 582 del 26/4/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 56 del 16/5/2016, avente ad oggetto “Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013”;
- Regolamento Regionale Puglia n. 31 del 27/11/2009, “L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”, pubblicato sul B.U.R.P. n. 191 del 30/11/2009;
- Determinazione del Dirigente Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia 6/7/2016 n. 564, “POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Approvazione Avviso pubblico n. 4/2016 “Piani Formativi Aziendali” e assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata”, pubblicata sul B.U.R.P. n. 79 del 7/7/2016.

Art. 1 - Oggetto e finalità dell’avviso

Con il presente avviso si intende selezionare un Organismo formativo che, in qualità di componente del costituendo raggruppamento temporaneo con capogruppo Infrataras S.p.a., realizzi il piano formativo di riqualificazione professionale di n. 145 dipendenti ex lavoratori della Taranto Isolaverde S.p.a., che costituisce parte integrante del presente avviso.

Il piano formativo prevede, tra l’altro, la suddivisione in differenti tipologie di azioni formative corrispondenti ai seguenti profili professionali in uscita del personale coinvolto nel piano di riqualificazione professionale: profilo A - Operatore ecologico; profilo B - Operatore macchine movimento terra / Operatore polivalente; profilo C - Operatore polivalente per la manutenzione degli immobili e delle strade; profilo D - Operatore manutenzione giardini; profilo E - Tecnico gestione rifiuti\addetto monitoraggio ecologico; profilo F - Tecnico gestione commessa; profilo G - Assistente tecnico amministrativo\addetto monitoraggio ecologico.

Il medesimo piano formativo, prevede, altresì, che l'attività formativa avrà durata massima di 500 ore complessive per allievo in un arco temporale non superiore a 3 mesi.

Il suddetto piano formativo, con particolare riferimento all'articolazione dei corsi e delle aule, è stato redatto a scopo indicativo e pertanto non si escludono ipotesi diverse purchè in linea con gli obiettivi progettuali di cui in premessa e con i criteri di finanziamento previsti dal richiamato Avviso Pubblico n. 4/2016 Regione Puglia "Piani formativi aziendali" - POR Puglia FESR / FSE 2014 - 2020 - Asse X.

Considerato inoltre che il piano formativo deve essere concordato tra le parti sociali e che la sua realizzazione è condizionata alla concessione del finanziamento con le risorse del POR Puglia FESR / FSE 2014 - 2020 - Asse X, all'esito della presente procedura il costituendo raggruppamento temporaneo potrà predisporre eventuali emendamenti al piano formativo di riqualificazione professionale che dovessero rendersi indispensabili per la sottoscrizione dell'accordo con le parti sociali e per rendere il piano stesso pienamente coerente con i criteri ed i vincoli previsti all'Avviso 4/2016 Regione Puglia "Piani formativi aziendali" - POR Puglia FESR / FSE 2014 - 2020 - Asse X.

Il costituendo raggruppamento temporaneo confezionerà, quindi, l'istanza di finanziamento del piano formativo di riqualificazione professionale ai sensi del predetto Avviso 4/2016.

Subordinatamente alla concessione del suddetto finanziamento, l'Organismo formativo si occuperà dell'organizzazione e realizzazione dell'intera attività formativa, fungendo anche da supporto alle procedure di rendicontazione riservate a Infrataras S.p.a., la quale manterrà la titolarità dell'intervento dinanzi all'Ente finanziatore.

Nella ipotesi di mancata erogazione del finanziamento, nulla potrà essere preteso a qualsiasi titolo dall'Organismo formativo selezionato.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare all'avviso esclusivamente gli Organismi formativi che, oltre ad essere in possesso dei requisiti generali di cui alle autodichiarazioni previste nel successivo articolo, alla data di presentazione della candidatura siano inseriti nell'Elenco regionale degli Organismi accreditati ex art. 25 L.R. Puglia 7/8/2002 n. 15.

Non è ammessa la candidatura in forma associata. Ciascun Organismo iscritto nel predetto Elenco regionale potrà candidarsi esclusivamente in proprio e non potrà associarsi ad altri soggetti ai fini della partecipazione alla presente procedura.

Nella domanda di partecipazione l'Organismo deve indicare la volontà di costituire il Raggruppamento temporaneo con capogruppo Infrataras S.p.a..

A pena di esclusione l'Organismo formativo dovrà essere titolare di aule accreditate nel Comune di Taranto, in numero idoneo a garantire l'attività formativa programmata, in quanto il percorso formativo dovrà svolgersi in costanza del rapporto di lavoro con sede nel Comune di Taranto, dove obbligatoriamente dovranno essere svolti i corsi in previsione della contribuzione pubblica del piano formativo.

La società Infrataras potrà destinare alle attività formative almeno un locale delle proprie sedi aziendali ritenuto idoneo.

Sarà premiale in sede di valutazione dell'istanza, la disponibilità di sedi accreditate che siano idonee allo svolgimento delle attività pratiche.

A pena di esclusione, l'Organismo formativo deve aver realizzato negli ultimi tre anni, alla data di presentazione della candidatura, percorsi formativi finanziati con risorse pubbliche, la cui durata complessiva non sia stata inferiore a 1000 (mille) ore complessive.

L'Organismo formativo, a pena di esclusione, dovrà essere in possesso di certificazione di qualità UNI EN 150 9001:2008 o successiva nel settore dei servizi formativi, rilasciato da soggetti accreditati ai sensi della normativa europea.

Art. 3 - Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di ammissione dovrà, a pena di esclusione, essere compilata, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo formativo, e corredata di copia del documento d'identità in corso di validità, nonché contenere le seguenti dichiarazioni:

- A) dichiarazione sostitutiva di certificazione nelle forme di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, in cui sia attestato:
- per i soggetti tenuti all'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.:
 - 1) numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese;
 - 2) natura giuridica;
 - 3) generalità di colui o coloro che sia o siano muniti del potere di rappresentanza;
 - 4) oggetto sociale;
 - 5) indirizzo sede legale;
 - 6) indirizzo posta elettronica certificata;
 - per i soggetti non tenuti all'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.:
 - 1) natura giuridica;
 - 2) generalità di colui o coloro che sia o siano muniti del potere di rappresentanza;
 - 3) oggetto sociale;
 - 4) indirizzo sede legale;
 - 5) indirizzo posta elettronica certificata;
- B) dichiarazione sostitutiva di certificazione nelle forme di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, in cui sia attestato che l'Organismo non versa in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni o di liquidazione volontaria;
- C) dichiarazione sostitutiva di certificazione nelle forme di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, in cui sia attestato che l'Organismo non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi di pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali;
- D) dichiarazione sostitutiva di atto notorio nelle forme di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in cui sia attestato che l'Organismo applica integralmente le disposizioni del C.C.N.L. del settore di riferimento nei rapporti di lavoro subordinato;
- E) dichiarazione sostitutiva di atto notorio nelle forme di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in cui sia attestato che l'Organismo non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, co. 2, lett. c) D.Lgs. n. 231/2001 o ad altra sanzione che determina il divieto di contrarre con la P.A., inclusi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 D.Lgs. n. 81/2008;
- F) dichiarazione sostitutiva di atto notorio nelle forme di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in cui sia attestato che, rispetto agli obblighi di cui alla L. n. 68/1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), l'Organismo:

- non è soggetto a tali obblighi, in quanto non occupa più di quindici dipendenti;
- non è soggetto a tali obblighi, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18/1/2000;

ovvero

- ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dalla suddetta legge.

G) dichiarazione sostitutiva di certificazione, nelle forme di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, resa da ciascun amministratore munito del potere di rappresentanza dell'Organismo, in cui sia attestato che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 Cod. Proc. Pen. per uno o più dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del Cod. Pen., ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni indicate dal medesimo articolo, nonché per i delitti, tentati o consumati, previsti dall'art. 74 D.P.R. n. 309/1990, dall'art. 291-quater D.P.R. n. 43/1973, e dall'art. 260 D.P.R. n. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale come definita dall'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355, 356 Cod. Pen., nonché all'art. 2635 Cod. Civ.;
- false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 Cod. Civ.;
- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale; delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter Cod. Pen., riciclaggio di proventi da attività criminose o finanziamento di terrorismo, come definiti dal D.Lgs. n. 109/2007;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani di cui al D.Lgs. n. 24/2014;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;

H) dichiarazione sostitutiva di atto notorio nelle forme di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in cui sia attestato che l'Organismo possiede i requisiti di partecipazione indicati nell'avviso, ovvero:

- essere iscritto nell'Elenco regionale degli Organismi accreditati ex art. 25 L.R. Puglia 7/8/2012 n. 15;
- disporre nel Comune di Taranto, indicandone precisamente l'ubicazione, di aule accreditate in numero idoneo per garantire l'attività formativa programmata;
 - aver realizzato negli ultimi tre anni attività di formazione professionale finanziata con risorse pubbliche, la cui durata complessiva non sia stata inferiore a 1000 (mille) ore complessive (indicare obbligatoriamente avviso pubblico di riferimento, provvedimento amministrativo di ammissione al contributo, durata, destinatari dell'intervento formativo);
- essere in possesso di certificazione di qualità UNI EN 150 9001:2008 o successiva nel settore dei servizi formativi, rilasciato da soggetti accreditati ai sensi della normativa europea.

- I) dichiarazione di aver preso visione integrale dell'avviso e di accettare, senza riserva alcuna, le condizioni di partecipazione ed i termini ivi indicati, nonché le eventuali modifiche che potranno intervenire;
- J) dichiarazione di impegno, nella ipotesi di aggiudicazione della presente procedura, a costituire il Raggruppamento temporaneo con capogruppo Infrataras S.p.a. per le finalità dell'avviso;
- K) dichiarazione di consenso, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, al trattamento dei dati personali da parte di Infrataras S.p.a. per le finalità di gestione del presente avviso e della sua attuazione.
- L) Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del DPR 45/2000 in cui si attesta che l'Organismo di formazione non ha pendenze di procedure esecutive di qualsivoglia natura (mobiliari, immobiliari, presso terzi) innanzi alla competente Magistratura dell'esecuzione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione dalla valutazione di merito:

Proposta tecnica coerente con gli obiettivi e le indicazioni dell'avviso, redatta su documento in formato A4 della lunghezza di massimo trenta facciate. Nel computo delle pagine non rientrano gli allegati quali curricula, eventuali certificazioni del gruppo di lavoro ed altro materiale, ove previsto dall'avviso. Nella proposta l'Organismo avrà cura di illustrare i seguenti elementi del programma:

- Logistica
 - ubicazione della sede formativa e descrizione tecnica degli spazi dedicati alla formazione;
- Progettualità
 - descrizione della metodologia didattica e strategia formativa;
 - struttura didattica ed organizzazione dei moduli formativi;
 - cronoprogramma delle attività;
 - funzionigramma dedicato all'attività formativa, descrittivo dell'organizzazione generale ed operativa delle risorse umane, con indicazione dei ruoli e delle competenze dedicate ai servizi previsti;
 - indicazione e curriculum del responsabile dell'attività.

La domanda di ammissione, con i documenti prescritti dall'avviso, dovrà essere contenuta in plico unico, chiuso e sigillato, riportante la ragione sociale e l'indirizzo dell'Organismo formativo mittente, nonché la seguente dicitura "AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI ORGANISMO FORMATIVO ACCREDITATO EX ART. 25 L.R. PUGLIA N. 15/2002 QUALE COMPONENTE DI COSTITUENDO RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO CON CAPOGRUPPO INFRATARAS S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO FORMATIVO DI RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE GIÀ DIPENDENTE DELLA TARANTO ISOLAVERDE S.P.A."

Il plico così formato dovrà essere recapitato alla società Infrataras Spa con sede in Taranto alla Via delle Fornaci n. 4, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12:00 del giorno 08.11.2018**, tramite consegna a mani o con raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mezzo agenzia di recapito autorizzata. Farà fede il timbro di ricezione apposto dagli uffici della Infrataras S.p.a.

Il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del partecipante, essendo Infrataras S.p.a. esonerata da qualunque responsabilità ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico non giunga a destinazione entro il termine perentorio di cui sopra.

Pertanto, non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine.

Art. 4 - Esclusione dalla selezione

Non saranno prese in considerazione o saranno escluse le domande pervenute oltre l'indicato termine perentorio o presentate con modalità difformi da quelle prescritte nell'avviso.

Saranno altresì escluse le domande presentate da soggetti privi dei requisiti generali e specifici indicati nell'avviso.

Ciascun partecipante potrà presentare soltanto una candidatura, in forma singola, a pena di esclusione di tutte le candidature in cui sia presente.

Art. 5 - Svolgimento della procedura e criteri di valutazione

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande, l'Organo amministrativo della Infrataras Spa procederà alla nomina di apposita Commissione di merito composta da tre componenti di cui uno con le funzioni di Presidente ed avvalendosi, in aggiunta, della figura del Segretario, con funzioni di verbalizzante, da individuare all'interno della società.

Il giorno **09.11.2018, alle ore 11:00**, in seduta pubblica presso gli uffici di Infrataras Spa, il Responsabile unico del procedimento, alla presenza della Commissione all'uopo costituita, provvederà alla verifica dell'integrità dei plichi, alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di consegna, nonché alla verifica della completezza documentale e delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione.

All'esito di tali verifiche, escluse le candidature non conformi alle prescrizioni dell'avviso, il RUP consegnerà alla Commissione i plichi delle candidature ammesse, onde procedere alla valutazione di merito.

In seduta riservata, da svolgersi a partire dallo stesso giorno e, se necessario, anche in ulteriori giorni fissati dalla Commissione, quest'ultima procederà alla valutazione di merito delle proposte tecniche, avendo a disposizione un punteggio massimo attribuibile di 50 punti per ciascun concorrente secondo i seguenti criteri / sub-criteri:

| CRITERIO | SUB-CRITERIO | PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE |
|-----------------------------------|--|--------------------------------|
| QUALITÀ LOGISTICA (10 punti) | Descrizione tecnica degli spazi dedicati alla formazione teorica e pratica | 10 punti |
| QUALITÀ PROGETTUALE (40 punti) | Descrizione della metodologia didattica e strategia formativa | 10 punti |
| | Struttura didattica ed organizzazione dei moduli formativi | 10 punti |
| | Cronoprogramma delle attività | 5 punti |
| | Funzionigramma dedicato all'attività formativa, descrittivo dell'organizzazione generale ed operativa delle risorse umane, con indicazione dei ruoli e delle competenze dedicate ai servizi prestati | 10 punti |
| | Indicazione e curriculum del responsabile dell'attività | 5 punti |

Per l'attribuzione dei punteggi a ciascuna proposta tecnica, la Commissione terrà conto della relazione tra i giudizi qualitativi ed i corrispondenti coefficienti di seguito specificati, che dovranno quindi essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per il criterio/sub-criterio di valutazione.

| | |
|-------------------|-----|
| Eccellente | 1,0 |
| Ottimo | 0,9 |
| Buono | 0,8 |
| Discreto | 0,7 |
| Sufficiente | 0,6 |
| Quasi sufficiente | 0,5 |
| Mediocre | 0,4 |
| Scarso | 0,3 |
| Insufficiente | 0,2 |
| Inadeguato | 0,1 |
| Non valutabile | 0,0 |

Il punteggio complessivo di ciascuna offerta sarà dato dalla somma algebrica dei punteggi relativi ottenuti per ciascun criterio/sub-criterio. Le offerte tecniche che otterranno un punteggio complessivo inferiore a 30 punti non saranno ritenute idonee.

Completata la valutazione di merito, la Commissione formulerà la graduatoria delle candidature idonee nell'ordine decrescente dei punteggi attribuiti.

La graduatoria sarà approvata dall'Organo amministrativo della Infrataras S.p.a. e sarà resa pubblica sul sito web istituzionale della Società.

Art. 6 - Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati da Infrataras S.p.a., in qualità di titolare del trattamento, esclusivamente per eseguire le procedure necessarie al presente avviso, scopi di informazione e per l'invio di comunicazioni. I dati saranno trattati successivamente per l'eventuale instaurazione di rapporto contrattuale finalizzato all'esecuzione delle attività. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione all'avviso. Il soggetto partecipante ha facoltà di esercitare i diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003, con la possibilità di conoscere la natura e la tipologia dei dati trattati, poter richiedere la loro integrazione o rettifica, esercitare il diritto di opposizione al trattamento, ricevere comunicazioni e richiedere la cancellazione dei dati. Le richieste formulate a tal fine devono essere inviate mediante raccomandata a/r a Infrataras Spa - Via delle Fornaci, 4 - 74123 Taranto o a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo infrataras@pec.it.

Art. 7 - Responsabile del procedimento e recapiti

Il responsabile unico del procedimento è l'Ing. Cosimo Mantua – responsabile tecnico di Infrataras S.p.a.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgere domanda all'ufficio amministrativo di Infrataras S.p.a. a mezzo e-mail all'indirizzo infrataras.service@inwind.it o a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo infrataras@pec.it.

Art. 8 - Disposizioni finali

Infrataras S.p.a. si riserva la facoltà di modificare la sede ed il giorno della/e seduta/e pubbliche e, pertanto, tutte le eventuali variazioni verranno pubblicate sul sito web istituzionale della Società, nonché comunicate ai concorrenti a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nelle domande di partecipazione.

Alle sedute pubbliche potranno assistere i soggetti che abbiamo presentato domanda di partecipazione, a mezzo dei propri legali rappresentati e/o delegati muniti di apposita delega, con allegata copia di un documento di identità del delegante e del delegato. L'accesso e la permanenza del rappresentante del concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'esibizione dell'originale del proprio documento di identità. Al fine di consentire al personale della Infrataras S.p.a. di procedere alla sua identificazione, il rappresentante legale e/o proprio delegato dovrà presentarsi almeno quindici minuti prima dell'orario fissato per la seduta pubblica.

Infrataras Spa procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola proposta valutata come idonea.

Taranto, 24 ottobre 2018

Infrataras S.p.a. - L'Amministratore Unico - Prof. Umberto Salinas

Allegato - Il piano formativo aziendale del programma "Verde Amico"

1. L'analisi del contesto

Il Progetto Verde Amico, è scritto nel Programma tecnico – economico – gestionale e operativo, si inserisce in uno scenario ampio ed articolato di riqualificazione ed ambientalizzazione riguardante il territorio dichiarato "*Area ad elevato rischio di crisi ambientale*", comprendente i comuni di *Taranto, Statte, Crispiano, Massafra e Montemesola* e si prefigge il perseguimento di obiettivi di sviluppo sostenibile implementando azioni volte alla dimensione sociale ed ambientale mediante la formazione di nuovi profili occupazionali da impiegarsi nella tutela dell'ambiente, creando altresì i presupposti per un rilancio innovativo dell'economia dell'area.

Il raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto consente, nel suo complesso, una valorizzazione delle fruibilità a fini ambientali, sociali, culturali e ricreativi delle aree oggetto di intervento, con un conseguente incremento della qualità della vita.

In data 24.04.2017, tra il Commissario Straordinario per le bonifiche ambientali dell'area Tarantina, il Presidente della Giunta Regionale pugliese ed il Sindaco del Comune di Taranto, dopo aver condiviso i contenuti del Progetto Verde Amico, veniva sottoscritto un Accordo di Collaborazione, ai sensi dell'Art. 15 della L. 241/90, mediante il quale le parti si impegnavano a dar attuazione al progetto mediante la formazione e il reimpiego dei lavoratori ex dipendenti della Società Isola Verde sulla base di un *programma tecnico – economico - gestionale e operativo*, elaborato da un gruppo di lavoro dedicato. Nell'accordo è anche indicato il piano di spesa, la dotazione finanziaria, i compiti e le responsabilità delle Amministrazioni ed assegna, altresì, al gruppo di lavoro il monitoraggio permanente dello stato di avanzamento delle azioni individuate nell'Accordo.

I tempi di esecuzione del Progetto Verde Amico vengono stimati in circa 12 mesi, oltre circa tre mesi necessari per eseguire le attività finalizzate alla riqualificazione delle maestranze ex isola verde, articolata in azioni formative e quantificata in 500 ore pro-capite per un totale di 145 unità lavorative.

Nello specifico è previsto che la attività di formazione e riqualificazione siano realizzate nella prima parte del periodo temporale di esecuzione dell'intero programma. Inoltre, a solo titolo esemplificativo e ipotetico, la definizione del programma di formazione e riqualificazione con la predisposizione della richiesta di sostegno finanziario alla Regione Puglia, come previsto dall'Avviso Pubblico n. 4/2016, verrà attuata nel primo mese nell'intento di realizzare le attività di formazione e riqualificazione nel 2°, 3° e 4° mese, salvo possibili scostamenti temporali. E' inoltre prevista la formazione obbligatoria e specialistica delle maestranze sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.lgs.81/2008 ed in coerenza al Documento di valutazione dei rischi del programma dei lavori, quella, sempre specialistica, relativa all'utilizzo delle macchine e delle attrezzature necessarie alla corretta realizzazione delle opere, ai metodi di potatura, piantumazione e trattamento del verde, ai cenni sulle opere di bonifica ambientale e normativa vigente.

A conclusione delle azioni di formazione, sono previste, secondo uno specifico cronoprogramma, la realizzazione delle attività sul campo, con l'esecuzione dei seguenti interventi:

- **Raccolta dei rifiuti:** Raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti presso impianti di trattamento o smaltimento in base alla tipologia di rifiuto.
- **Manutenzione ordinaria e straordinaria di aree a verde pubblico e di edifici e/o manufatti pubblici:** Sfalci e tosature di erbe lungo la viabilità: sfalcio di erbe infestanti e relativa triturazione, in aree accidentate, sfalcio di erbe in banchina o su scarpate, sfalcio di erbe sulle superficie di parterres stradali ed aiuole spartitraffico in presenza di alberature ed arbusti e di ogni altro ostacolo (paracarri, segnaletica, guard-rails, ecc.); Lavori di raschiatura delle erbacce; Scerbatura dei prati e delle aiuole; Manutenzione di aiuole fiorite munite di piantine da fiore o fornite di cespugli fioriti o sempreverdi; Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle piante e arbusti: spollonature, potature, abbattimenti e rimozione ceppaie; Ancoraggio di alberi.
- **Rifacimento manto stradale e della segnaletica**
- **Rispristino e realizzazione di aree a verde attrezzato:** Impianto del verde di arredo, delle aree attrezzate e il restauro di giardini; Rispristino e realizzazione di aree di sosta e di aree pic-nic; Realizzazione di percorsi pedonali; Realizzazione di percorsi ciclabili; Realizzazione di

aree giochi; Posizionamento di cestini portarifiuti, tavoli da pic-nic e panchine; Posizionamento di cartelli didattici e cartelli località e segnavia; Ripristino o realizzazione di recinzioni; Messa in pristino e funzionalità di parchi pubblici.

- **Manutenzione e ripristino della funzionalità:** Pulpitura delle facciate, Ripristino della tinteggiatura degli intonaci e dei rivestimenti; Riparazione e rifacimento delle ringhiere, recinzioni, pavimentazioni e arredi.

- **Attività di cantiere:** Coordinamento delle attività; Cernita e selezione dei materiali recuperabili.

- **Attività di monitoraggio ecologico:** attività di controllo del territorio con specifico interesse nelle aree già oggetto di intervento.

In fase di progettazione operativa, al momento, sono stati svolti dei sopralluoghi mirati ad individuare i **siti di intervento a priorità I**, interessati dalle attività elencate nell'ambito degli interventi di progetto.

Tali siti sono stati suddivisi in sei macro aree omogenee sulla base dei seguenti criteri:

- localizzazione geografica;
- tipologia di attività da svolgere.

Ad ogni macro area è stato attribuito un codice identificativo legato alla localizzazione geografica:

AREE MAR PICCOLO – I SENO (MPI)

AREE MAR PICCOLO – II SENO (MPII)

AREE CENTRO URBANO (CU)

AREE PERIFERICHE (AP)

AREE PLESSI SCOLASTICI (SC)

AREE Q.RE PAOLO VI (PVI)

In fase esecutiva, i siti prioritari saranno oggetto di integrazione di siti di intervento a priorità II; tali siti sono stati oggetto di censimento nell'ambito delle attività di indagine da parte del Commissario Straordinario.

Per valutare la forza lavoro necessaria e la suddivisione delle risorse nelle aree di intervento, sono state svolte le seguenti attività:

- sopralluoghi in campo e rilievi fotografici;

- quantificazione delle superfici di intervento per ogni singola area;
- definizione delle tipologie di attività che dovranno essere svolte in ciascuna area, valutate sulla base dei rilievi in campo.

Sulla base delle attività sopra descritte e dell'elenco di personale da impiegare, sono state definite in prima istanza le figure professionali necessarie per l'espletamento delle azioni di progetto come illustrato nella **Tabella 1**.

Per lo svolgimento degli interventi previsti si è ipotizzata una organizzazione in n.10 squadre, come illustrato nell'organigramma in

Figura 1. Ciascuna squadra sarà costituita da n. 10-13 operai, un impiegato amministrativo e un coordinatore.

Verranno impiegati mezzi ed attrezzature per un importo complessivo disponibile pari a € 1.000.000.

Nel dettaglio, i mezzi: decespugliatore, soffiatore, idropulitrice, motosega, carburanti e lubrificati, auto di servizio, pulmann, autocarro ribaltabile, terna, cassoni scarribili, autocarro tosaerba compatatore manuale per buche ed asfalto oppure a piastra motorizzato; Le attrezzature forbici svettatoio segaccio vanga rastrello carelle e carriole riempitivo di asfalto a freddo (sacche da 25 kg) cestini, portarifiuti tavoli da pic nic e panchine cartellonistica e recinzioni. I DPI, Guanti da lavoro, tuta protettiva, occhiali protettivi, semicalotta casco giardiniere, visiera trasparente.

La quantità notevole di mezzi, attrezzature e dpi, presuppongono un necessario e specifico addestramento per il suo corretto utilizzo che viene rimandato nell'ambito della realizzazione delle attività formative, nella parte relative alle esercitazioni pratiche.

Nell'ambito delle attività tecniche effettuate dal Commissario Straordinario, è stata elaborato un Documento di Valutazione dei Rischi, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, con lo scopo di effettuare la valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori impiegati, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza. Ciò comporta il fatto che dovrà

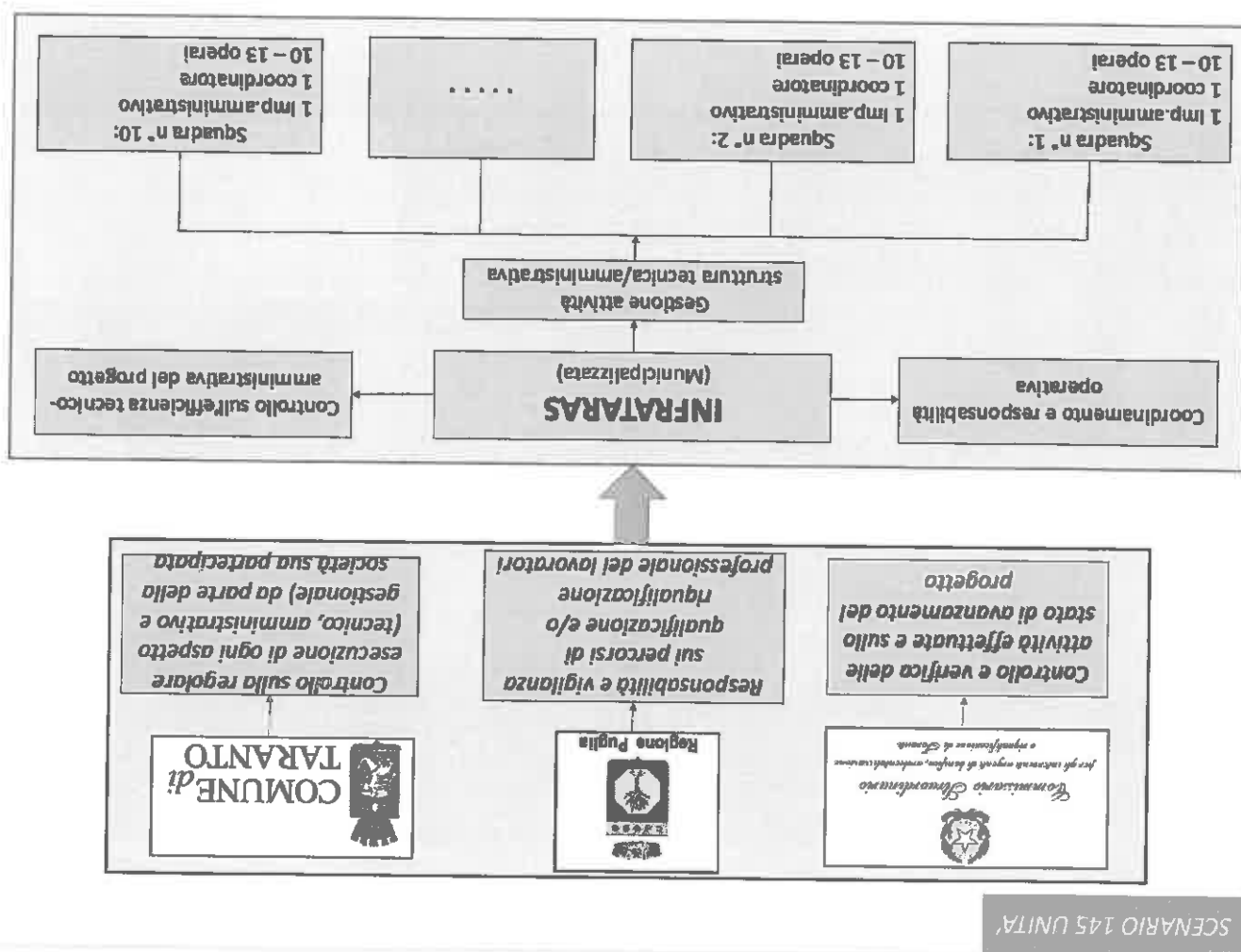
essere programmato e realizzato uno specifico piano di formazione relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro nel rispetto delle normative in materia ed in particolare del decreto leg.vo 81/2081 e s.m.i.

La formazione obbligatoria di figure del processo organizzativo lavorativo quali quella del datore di lavoro, dei lavoratori, del dirigente e del preposto, degli RSPP e ASPP, dell'RLS, della movimentazione manuale dei carichi, dello stress al lavoro correlato, degli addetti alle emergenze primo soccorso ed antincendio, unitamente ad una formazione specialistica relativa al corretto utilizzo delle macchine e delle attrezzature previste dal "processo produttivo" formano un pacchetto importante a completamento del piano formativo aziendale. Poiché, è noto che la formazione obbligatoria non rientra tra quella finanziabile dall'avviso 4/2016, come invece lo è tutto il resto, si porrà la necessità di individuare una risoluzione per soddisfare tale importante e necessario fabbisogno formativo.

Tabella 1. Personale da impiegare nell'ambito degli interventi previsti suddiviso per profili professionali

(AMM: impiegato amministrativo; SAMM: supporto amministrativo; MIM: addetto manutenzione immobili; PLS: addetto alle pulizie; MST: addetto manutenzione stradale; UPRES: addetto vigilanza/portierato)

| Settore di provenienza | PROFILI PROFESSIONALI | | | | Personale impiegato per settore | |
|------------------------|-----------------------|--|--|--|---------------------------------|-------------------------|
| | Operatori ecologici | Operatori specializzati mezzi di trasporto | Addetti manutenzione stradale e delle aree a verde | Operatori addetti alla manutenzione immobili | | Mansioni amministrative |
| AMM | | | | | 11 | 11 |
| MIM | | 18 | 1 | 5 | 11 | 24 |
| MST | 15 | 1 | 15 | | | 31 |
| PUL | 19 | | | | | 19 |
| SAMM | 27 | 1 | | | 2 | 30 |
| UPRES | 28 | 2 | | | | 30 |
| | 89 | 22 | 16 | 5 | 13 | 145 |



SCENARIO 145 UNITA'

Figura 1. Organigramma gestionale/operativo.

2. Metodologia per la predisposizione del piano formativo aziendale progetto “Verde Amico”, sua articolazione in azioni formative, la costituzione di gruppi omogenei di frequenza.

La scelta di individuare quale modello gestionale lavorativo quello della squadra composta da operai, impiegati e tecnici (coordinatore) che verranno impiegate nei sei siti o macro aree omogenee, ben si accosta alla individuazione dei/i “gruppi omogenei” richiesti dalla metodologia di realizzazione del piano formativo aziendale generale, da realizzare secondo i criteri dell’avviso pubblico 4 /2016 dalla Regione Puglia, che finanzia la formazione per questa tipologia di attività. Infatti il piano formativo aziendale dovrà essere articolato in azione formativa, tante quanto sono le diverse tipologie a seconda del profilo professionale in uscita, con la costituzione di gruppi omogenei da formare (aula). Ciascun destinatario della formazione potrà però essere incluso unicamente in un gruppo e relativa azione formativa (nota 27, punto 7, allegato 6 dell’avviso 4/2016). Stante quindi la formula della squadra lavoro composta da un range di 10 – 13 operai, un impiegato ed un coordinatore, ne consegue il fabbisogno di percorsi formativi di riqualificazione per “operatore” (operaio), “impiegato amministrativo” e impiegato tecnico – gestionale, con cui andare a costituire le future squadre di lavoro riqualificate.

Architettura delle attività formative

Secondo l’attuale schema di intervento sul territorio, eventualmente passibile di modifica, si prevede:

A) - Operatore ecologico (cod.51 RRFPP). N. edizione corsi 5

Settore di riferimento: ambiente ecologia e sicurezza

Descrizione: svolge attività di raccolta e spazzamento dei rifiuti, con sistemi manuali e meccanizzati, di edifici, parchi, giardini, strade e altri luoghi pubblici. Svolge, inoltre, attività di protezione dell’ambiente come: derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, diserbamento, pulizia delle spiagge, raccolta delle siringhe, raccolta di pile, farmaci e altri rifiuti speciali, pericolosi, tossici e nocivi.

Unità di competenza e descrizione della performance

UC 148 - Raccolta e spazzamento manuale dei rifiuti. Raccogliere manualmente o tramite l'utilizzo di scope e ramazze i rifiuti solidi urbani che sono collocati in cassonetti, bidoni, cestini oppure abbandonati sul suolo pubblico;

UC 740 - Raccolta e spazzamento meccanico dei rifiuti. Utilizzare i mezzi aziendali che necessitano la patente b (quali autocarri, motocarri e spazzatrici meccaniche) per la raccolta e spazzamento dei rifiuti;

UC 741 - Raccolta dei rifiuti pericolosi, tossici e nocivi. Raccogliere i rifiuti pericolosi, tossici e nocivi che sono collocati in appositi contenitori oppure abbandonati sul suolo pubblico, tramite l'utilizzo di tecniche e attrezzature specifiche;

UC 742 - Esecuzione delle attività accessorie per la pulizia delle aree pubbliche. Compire le attività accessorie e complementari alla raccolta dei rifiuti per la pulizia delle aree pubbliche, quali la derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, demuscazione e il diserbo chimico, senza la preparazione dei relativi composti e tramite l'utilizzo delle attrezzature allo scopo dedicate.

Durata delle attività formative: 500 ore pro capite nell'arco di durata di un anno, tra formazione di base e specialistica, in aula, con esercitazioni pratiche e on the job;

Numero edizione di corsi 5, per un totale complessivo di 40 allievi con otto partecipanti a corso con i seguenti settori di provenienza (da PUL 19 unità, 11 unità da MST, 10 da UPRES).

B) – Operatori Macchine movimento terra \Operatore polivalente. N. edizione corsi 2

Area di riferimento, competenze tecnico professionali.

Descrizione dell'azione formativa: Cenni sulla meccanica delle macchine movimento terra, loro utilizzo e sicurezza operativa, La direttiva macchine, campo di applicazione, procedure di certificazione, la marcatura CE, i dispositivi di comando, di avviamento di arresto e di emergenza. Tecniche per la manutenzione delle macchine e delle attrezzature connesse. Caratteristiche e tipologie

Durata dell'attività formativa: 500 ore pro capite nell'arco di durata di un anno, tra formazione di base e specialistica, in aula, con esercitazioni pratiche e on the job;

Numero edizione corsi, due per un totale di 16 allievi con otto partecipanti a corso, con i seguenti settori di provenienza (13 da MIM-3 da UPPRES)

C) – Operatore polivalente per la manutenzione degli immobili e delle strade. N. edizione corsi 3

Area di riferimento, competenze tecnico professionali.

Descrizione dell'attività formativa

Durata dell'attività formativa: 500 ore pro capite nell'arco di durata di un anno, tra formazione di base e specialistica, in aula, con esercitazioni pratiche e on the job;

Numero edizione corsi, tre per un totale di 23 allievi con otto partecipanti a corso e con i seguenti settori di provenienza (12 MST, 11 MIM)

D) – Operatore manutenzione giardini. N. edizione corsi 3

Descrizione dell'attività formativa: Manutenzione di giardini di diverse dimensioni, interventi di potatura sulle piante utilizzando correttamente attrezzature e materiali specifici del giardinaggio come gli impianti di irrigazione. Effettua le lavorazioni del giardino e delle aree a verde in relazione al tipo di impiego ed alle successive operazioni pianificate (semina del prato, piantagione di arbusti e/o alberi. Irriga giardini, aiuole, prati. Effettua la concimazione e la difesa stagionale del giardino da attacchi parassitari di origine animale e vegetale con il monitoraggio dell'area a verde con l'uso di prodotti disponibili sul mercato. Effettua lavori di potatura utilizzando le tecniche più adeguate alla condizione della pianta. Gestisce macchine e strumenti e attrezzature necessarie in condizioni di sicurezza in relazione al tipo di coltivazione, all'obiettivo produttivo scelto, al tipo di pianta, alle condizioni ambientali del territorio.

Durata dell'attività formativa: 500 ore pro capite nell'arco di durata di un anno, tra formazione di base e specialistica, in aula, con esercitazioni pratiche e on the job;

Numero di edizioni corso tre per un totale di n. 25 allievi con otto partecipanti a corso con i seguenti settori di provenienza (17 UPPRES, 8 MST)

E) – Tecnico gestione rifiuti\addetto monitoraggio ecologico. N. 2 edizione di corsi

Area di riferimento Ambiente e Sicurezza

Descrizione dell'attività formativa: Quadro generale della normativa nazionale sull'ambiente. Legislazione dei rifiuti, La produzione dei rifiuti: aspetti qualitativi e quantitativi, Prevenzione, riduzione e riciclaggio, Pianificazione e gestione dei rifiuti. Tecniche di smaltimento, Quadro delle responsabilità e delle competenze; Compiti ed adempimenti dell'Albo nazionale, Adempimenti amministrativi , La cultura e la sostenibilità del riuso, Conoscere la legislazione ambientale, Il Diritto Ambientale e la Legislazione nazionale e regionale, Difesa del suolo e lotta alla desertificazione, Tutela delle acque dall'inquinamento, Gestione delle risorse idriche e aspetti tecnici e disciplina degli scarichi idrici, Inquinamento atmosferico, Tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera, Stato di qualità dell'aria e Aspetti tecnici e piani di risanamento della qualità dell'aria, Gestione dei rifiuti, Bonifica dei siti inquinati, Competenze delle Regioni e delle Province, Ruolo di ASL e ARPA, Il danno ambientale e il nuovo sistema sanzionatorio, Procedure ambientali: VAS, VIA e IPPC, Caratteristiche dell'amianto, Rischi per la salute, Qualità e analisi del sito, Consumo di risorse: impatto ambientale dei materiali da costruzione, Carichi ambientali: risorsa acqua: riduzione dei consumi dell'acqua potabile e minimizzazione e riciclo di acque grigie, recupero acque meteoriche, Carichi ambientali, isola di calore e sistemi di schermatura, Elementi di ecologia e di sicurezza ambientale, Certificazioni ambientali (EMAS, Ecolabel, ...), Normativa in materia di amianto: aspetti generali e responsabilità, Gestione degli strumenti informativi previsti; valutazione della pericolosità dei materiali contenenti amianto, I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): manutenzione, controllo e addestramento dei lavoratori al loro impiego, Criteri di scelta e gestione delle bonifiche, Lo smaltimento dei rifiuti: la legislazione, I metodi di misura dei livelli di contaminazione da amianto, Lo smaltimento dei rifiuti a base di amianto: approfondimenti, Il controllo sanitario degli esposti a rischio amianto: aspetti epidemiologici, La rimozione dei materiali compatti, La rimozione dei materiali friabili: il glove-bag, La rimozione dei materiali friabili: l'area confinata

Durata dell'attività formativa: 500 ore pro capite nell'arco di durata di un anno, tra formazione di base e specialistica, in aula, con esercitazioni pratiche e on the job;

Numero di edizioni corso 2 per un totale di 15 allievi con n. 7 e 8 partecipanti rispettivamente per ciascun corso e settore di provenienza (15 SAMM)

F) Tecnico gestione commessa. N. edizione corsi 1

Area di riferimento Competenze gestionali e di processo

Descrizione dell'azione formativa:

Sistemi di gestione, pianificazione e controllo: Il sistema di management aziendale, La pianificazione strategica, L'architettura del sistema di controllo, misurazione delle performance e Reporting, Il Reporting come strumento funzionale alla direzione strategica e alla direzione operativa, La determinazione degli obiettivi, dei target e dei KPls da monitorare, Il collegamento tra obiettivi ed azioni da implementare, La progettazione del sistema di Reporting, I centri di responsabilità: centri di ricavo, centri di costo, centri di profitto, Introduzione ai sistemi di budgeting e analisi dei costi, Laboratorio: Analisi di casi aziendali ed esercitazioni

L'analisi dei costi: Finalità conoscitive (tradizionali ed innovative) dell'analisi dei costi,

Le diverse tipologie di costo, Sistemi contabili, configurazioni di costo e contesti decisionali: direct costing, direct costing integrato e full costing, Logiche applicative del direct costing (l'analisi costi-volumi-risultati), La centralità del margine di contribuzione, Logiche applicative del full costing (analisi della profittabilità, ottimizzazione dei costi di struttura e cost-plus pricing), Le analisi secondo la logica full cost: per centri di costo, ABC, La determinazione del costo di prodotto secondo la metodologia per centri di costo: fasi, modelli di ribaltamento, scelta dei drivers, imputazione dei costi generali, criticità, La determinazione del costo di prodotto secondo la metodologia dell'Activity Based Costing: aspetti metodologici, scelta dei resource e dei cost drivers, gestione dei costi basata sulle attività e sui processi, Laboratorio: Analisi di casi aziendali ed esercitazioni.

L'elaborazione del Budget: Il Budget come strumento di supporto nei sistemi direzionali di programmazione e controllo, Il processo di elaborazione del Budget, La costruzione dei Budget operativi (commerciale, della produzione, delle funzioni generali, degli investimenti operativi), Il consolidamento dei Budget settoriali per la formazione del Budget economico, finanziario (di cassa e

delle fonti/impieghi) e patrimoniale, Esercitazione generale sulla formazione operativa di un sistema budgetario, Vantaggi e limiti del Budget, L'analisi delle varianze, Il collegamento tra strategie, obiettivi e Budget, La necessità di andare oltre il Budget

Misurazione delle Performance e Reporting: I sistemi di Performance Measurement e Reporting, Il collegamento tra strategy execution e Performance Management, La creazione di valore integrato, Mappe strategiche e relazioni tra obiettivi, target e indicatori, La Balanced Scorecard e le performance integrate, Il collegamento tra performance integrate e Risk Management, Reporting direzionale e sistemi informativi aziendali, Il Reporting integrato e i diversi capitali d'impresa, Laboratorio: Analisi di casi aziendali ed esercitazioni.

Durata dell'attività formativa: 500 ore pro capite nell'arco di durata di un anno, tra formazione di base e specialistica, in aula, con esercitazioni pratiche e on the job;

N. edizione corsi uno, per n. 11 allievi partecipanti e settore di provenienza (11 AMM)

G - Assistente tecnico amministrativo \addetto monitoraggio ecologico. N. edizione corsi 2

Area di riferimento Competenze gestionali e di processo

Descrizione dell'azione formativa:

L'impresa e la sua organizzazione, Elementi di economia. Dall'idea alla pianificazione alla creazione d'impresa. Leggi d'incentivazione alla creazione d'impresa. La redazione di un business plan. Le caratteristiche del settore dei mercati in cui opera l'impresa; i principali elementi che contribuiscono al funzionamento dell'impresa; i più comuni modelli organizzativi dell'impresa; le relazioni tra scelte organizzative dell'impresa e caratteristiche del territorio e del mercato di riferimento; i fattori che concorrono a produrre i risultati d'impresa

Gestire l'organizzazione del lavoro nel cantiere

La pianificazione e le fasi lavorative, con la relativa durata, in considerazione della disponibilità delle risorse umane e materiali, fabbisogno dei materiali occorrenti all'attività di cantiere; tipologie di scorte in funzione della regolarità del flusso dei materiali; elementi di logistica per mantenere brevi i tempi di giacenza, per impegnare al minimo gli spazi e le risorse addette alla

movimentazione, valutando e monitorando i tempi di consegna, il coordinamento delle squadre di lavoro, la valutazione della qualità dei manufatti e la loro adeguatezza all'ambito di applicazione; il programma di avanzamento dei lavori.

Gestire le attività amministrative e la contabilità del cantiere

le normative di riferimento; la modulistica di riferimento, le risorse; i contratti, gestione risorse ed elaborazione del bilancio complessivo del costo dei lavori eseguiti in termini di materiali, risorse umane eccetera.

Il sistema di qualità

le norme sulla qualità - gli enti di certificazione - Conoscere le SOA - i software per la gestione della qualità - Gli indicatori dei sistemi qualità - Normativa – Strumentazione

Gli appalti nei lavori pubblici

La nuova disciplina sugli appalti pubblici: profili generali, L'organizzazione amministrativa dei lavori pubblici, gli organi del procedimento e la disciplina dell'accesso agli atti, La programmazione, La progettazione, La partecipazione alle gare, Sistemi di affidamento e criteri di valutazione delle offerte, Sistemi di realizzazione di lavori pubblici, Il contratto d'appalto e la disciplina economica dell'esecuzione dei lavori pubblici, Il controllo delle P.A. sull'adempimento degli obblighi contrattuali. Il sistema delle garanzie, Direzione ed esecuzione dei lavori, I lavori in economia L'assetto delegificato della normativa antimafia e la nuova disciplina del subappalto, La disciplina del contenzioso in materia di lavori pubblici, I lavori riguardanti i beni culturali e quelli ex L. 4/1987

Durata dell'attività formativa: 500 ore pro capite nell'arco di durata di un anno, tra formazione di base e specialistica, in aula, con esercitazioni pratiche e on the job;

Numero di edizioni del corso due per un totale di n. 15 allievi, con sette ed otto partecipanti rispettivamente per ciascun corso, con settore di provenienza (15 SAMM).

Riepilogo piano formativo aziendale

| Tipologia azione formativa | Numero partecipanti e settori di provenienza | n. edizioni corso | n. partecipanti per corso | Tot h per edizione | Tot. Ore | Tot ore/allievo |
|---|--|-------------------|---|--------------------|-------------|-----------------|
| A) Operatore ecologico | 40 – PUL 19; MST 11; UPRES 10 | 5 | 8 allievi per corso | 500 | 2500 | 20.000 |
| B) Operatore macchine movimento terra/Operatore polivalente | 16 – MIM 13; UPRES 3 | 2 | 8 allievi per corso | 500 | 1000 | 8000 |
| C) Operatore polivalente manutenzione Immobili e strade | 23 – MST 12; 11 MIM | 3 | 8 allievi per 2 corsi e 7 per uno | 500 | 1500 | 12000 |
| D) Operatore manutenzione giardini | 25 – UPRES 17; MST 8 | 3 | 8 allievi per corso per 2 corsi e 9 x 1 | 500 | 1500 | 12000 |
| E) Tecnico gestione rifiuti/addetto monitoraggio ecologico | 15 – SAMM 15 | 2 | 7 ed 8 allievi nei due corsi | 500 | 1000 | 7500 |
| F) Tecnico gestione della commessa | 11 – AMM 11 | 1 | 11 allievi | 500 | 500 | 5500 |
| G) Assistente tecnico amministrativo/addetto monitoraggio ecologico | 15 – SAMM 15 | 2 | 7 ed 8 allievi per i due corsi | 500 | 1000 | 7500 |
| TOTALI | 145 – OPERAI 104; IMPIEGATI 41 | 18 | 145 | 500 | 7500 | 72500 |